Taxi ed Ncc, in arrivo contributi dalla Regione per 4,2 milioni: 773 richiedenti

Via libera ai pagamenti dei contributi a fondo perduto per i lavoratori del settore taxi e noleggio con conducente (ncc). Lo stabilisce un decreto del Dipartimento regionale Infrastrutture, per un ammontare di fondi complessivo di oltre 4,2 milioni di euro, destinati agli esercenti dei servizi pubblici di trasporto non di linea in servizio di piazza, ncc, noleggio natanti e trasporto marittimo di passeggeri. Nei giorni scorsi erano già stati destinati 700mila di risorse alle cooperative radiotaxi isolane.

«Avevamo assunto un impegno preciso dinanzi ad una categoria composita e numerosa – commenta l'assessore regionale Marco Falcone – fatta di centinaia di lavoratori ncc e imprese, piccole e medie di tutte le province che, a causa della pandemia, hanno rischiato di perdere tutto. Mai finora era accaduto che il mondo della mobilità non di linea in Sicilia si vedesse riconosciuto come interlocutore dalla Regione e come soggetto comunque attivo nella sfera dei servizi pubblici di trasporto locale. – e continua – Il governo Musumeci ha voluto farsi carico delle aspettative di questo tessuto imprenditoriale e oggi passa dalle parole ai fatti. Saranno ben 773 le istanze di contributo che si vedranno corrispondere aiuti a fondo perduto che vanno da mille a oltre 40mila euro, per compensare in parte – conclude l'assessore Falcone – le sofferenze di bilancio dovute alle restrizioni e al calo di traffici e turismo».

Ritrovato il 74enne scomparso nel siracusano: appello di Chi l’ha visto?, poi la soluzione

Risolto il caso del 74enne di Lentini di cui non si avevano notizie da diverse ore. La sua sparizione era stata anche oggetto di un appello anche nella trasmissione tv Chi l’ha visto?, in onda ieri sera su Rai 3. L’uomo, in evidente stato confusionale, è stato ritrovato da agenti di polizia di Noto mentre vagava nella tarda serata lungo la statale 115 Avola-Noto. Considerate anche le rigide temperature, hanno deciso di accompagnarlo in Commissariato.
Durante gli accertamenti, lo hanno riconosciuto come protagonista di un appello trasmesso poco prima proprio dalla trasmissione tv. Tramite la redazione del programma, sono stati contattati i familiari dell’uomo che hanno velocemente raggiunto il commissariato di Noto per riabbracciare il loro congiunto.

Schede elettorali scomparse, condanna a 8 mesi per dipendente del Tribunale di Siracusa

E’ stato condannato in primo grado ad 8 mesi, con sospensione della pena, il dipendente del Tribunale di Siracusa sotto

processo per la distruzione delle schede elettorali delle consultazioni regionali del 2012. Non sono state accolte le richieste delle parti civili che avevano richiesto un risarcimento economico. Tra loro diversi candidati a quella tornata elettorale tra cui Enzo Vinciullo, Bruno Marziano, Pippo Gianni e Pippo Gennuso.
Le schede – che dovevano essere riconteggiate nel procedimento che poi condusse alla ripetizione in 9 sezioni delle votazioni – non furono mai trovate e il dipendente del Tribunale, ora condannato, è finito sotto indagine.
Nel frattempo, sempre nell'alveo di quella vicenda, la sentenza del Cga alla base delle votazioni bis è stata revocata per dolo dell'allora presidente, De Lipsis.

Siracusa, giornata record per l'Avis comunale: "In un solo giorno ben 51 donazioni"

Giornata con donazioni record per l'Avis comunale di Siracusa. Ieri sono state effettuate ben 51 donazioni di sangue. "Complice di questo risultato straordinario è stata soprattutto la presenza dei ragazzi e degli insegnanti dell'istituto Einaudi di Siracusa e dei membri dell'Associazione Gina", spiegano i vertici comunali dell'Avis.
"Un ringraziamento va a tutti i donatori e soprattutto a questi splendidi ragazzi, alla professoressa Marilena Sinatra e a tutto l'istituto Einaudi per aver organizzato questa splendida giornata di solidarietà", dice Robert Fortuna, presidente dell'Avis Comunale di Siracusa. "Per noi di Avis è molto importante con il mondo della scuola, che permette di

aumentare la diffusione di messaggi positivi per incrementare la partecipazione dei giovani alla vita sociale”.

Furto di uno zainetto con una carta di credito all’interno, denunciati in tre a Priolo

Veloci indagini condotte anche con l’ausilio delle immagini ripresa dai sistemi di videosorveglianza, hanno permesso di indentificare l’autore del furto di uno zaino. I poliziotti del Commissariato di Priolo hanno così denunciato un 50enne. Lo zaino era all’interno di una auto. L’uomo è stato segnalato anche per il reato di guida senza patente, poiché è stato rintracciato mentre si trovava alla guida del proprio motociclo.
All’interno dello zaino rubato c’era anche una carta di credito che, subito dopo il furto, è stata utilizzata per il pagamento all’interno di un supermercato. I responsabili di questo ultimo reato, un uomo di 34 anni e una giovane donna di 19 anni, sono stati anch’essi identificati e denunciati per ricettazione ed utilizzo indebito di carta di credito.

“Dona un giocattolo a chi non

ne ha”: ultimi giorni dell’iniziativa benefica

C’è tempo ancora fino a domenica per aderire a “Dona un giocattolo a chi non ne ha”, l’iniziativa patrocinata dal Comune di Siracusa per far vivere l’atmosfera natalizia anche ai bambini meno fortunati. Grazie all’impegno delle associazioni “La Bacchetta Magica” e “L’Armadio di Coccolella”, ciascuno ha la possibilità di donare un giocattolo per bambini da 0 a 12 anni, consegnandolo alla postazione realizzata all’interno del Centro commerciale Archimede, che è partner dell’iniziativa. La postazione è aperta oggi e domani dalle 15 alle 20,30; sabato e domenica anche dalle 9,30 alle 13,30.

«Il Comune – afferma il sindaco, Francesco Italia – crede fermamente in queste iniziative che hanno come fine la cura dell’altro. Mi preme ringraziare tutti i volontari che da settimane dedicano il proprio tempo alla buona riuscita della raccolta che ci permette, altresì, di trasmettere ai piccoli destinatari dei doni, e alle loro famiglie, un senso straordinario di coesione sociale grazie alla collaborazione tra Amministrazione, associazioni, imprese ed altri enti per un fine comune. Un messaggio di speranza per chi vive in contesti economicamente incerti, oggi resi ancora più difficili dagli effetti della pandemia».

Alla raccolta di solidarietà hanno aderito oltre venti organizzazioni: Collegio Provinciale Geometri di Siracusa, Prato Infissi, Associazione Eos, Italia Viva, Civico 4, Consulta Civica di Siracusa, Carovana Clown, Stonewall, Forza Italia Giovani, Arcigay, Associazione Astrea in Memoria di Stefano Biondo, Associazione Una scelta di Cuore, Cooperativa Iris, Zuimama, Superbimbi, Animamente, Pd Sicilia Dipartimento Scuola, Ambiente e Salute, Superheroes, Associazione Liberi di Costruire.

Santa Lucia e il corpo custodito a Venezia: quando tornerà a Siracusa? Visita nel 2024

E’ la settimana dedicata alla patrona di Siracusa, Lucia. Le restrizioni anti-covid e la decisione della Conferenza Episcopale Siciliana hanno cancellato la processione ma questo non ha fermato i devoti siracusani che, pazientemente, si mettono in fila ogni giorno per recarsi in Cattedrale, in piazza Duomo. Sull’altare maggiore è esposto il simulacro e lì rimarrà sino al 20 dicembre, mentre le reliquie hanno raggiunto la chiesa extra moenia della Borgata.
E mentre attendono in fila il loro turno per poter accedere al Duomo, in molti si passano la domanda: ma quando tornerà il corpo di Lucia nella “sua” Siracusa? Come tutti sanno, le spoglie della Santa sono custodite a Venezia. Nel 2004, per la prima volta dopo secoli, la teca con i resti di Lucia sono tornati a Siracusa per una breve visita che, però, è già negli annali. Un popolo interò si riversò alla Marina per salutare l’arrivo della patrona, poi “scortata” da ali di folla fino all’arrivo in Borgata. Nel 2014 si ripetè la visita, con meno sfarzo rispetto alla volta precedente ma sempre con grandissima partecipazione da parte dei fedeli siciliani.
Per un accordo con il Patriarcato di Venezia, ogni dieci anni è possibile avere a Siracusa per una settimana la teca con il corpo della patrona. Nel 2024, quindi, sarà possibile abbracciare nuovamente Lucia.
Per un ritorno definitivo del corpo serve un’intesa “politica” in Vaticano. E’ il papa che può disporre ma bisogna tener conto di delicati equilibri e non solo tra porporati e

diocesi. A Venezia c’è anche una forte rappresentanza ortodossa che non accetterebbe a cuor leggere di “perdere” le spoglie di Lucia. Negli anni i tentativi e le pressioni, da una parte e dall’altra, non sono mai mancate. Ma di risultati concreti, ancora nulla. La speranza, a questo punto, è tutta riposta in papa Francesco.

Covid, i medici di base siciliani: “Vaccino non è un esperimento, vaccinate i vostri figli”

“Nell’ultimo anno e mezzo il Covid è diventata l’ottava causa di morte per la fascia di età tra i 5 e gli 11, superando nel mondo i decessi per meningite. I contagi scolastici aumentano, vaccinate i vostri figli perché rischiano l’ospedalizzazione. I pediatri sono già pronti, le prenotazioni sono già partite e da giovedì 16 dicembre potranno ricevere la somministrazione”. E’ l’invito che parte dal segretario regionale della Federazione Italiana dei Medici di Medicina Generale. “I dati sulle dosi hanno dimostrato un’efficacia altissima del vaccino mRna-Pfizer che arriva al 91%. Rifiuto e paura sono dettati da una comunicazione lacunosa e dalla scarsa conoscenza del farmaco”, dice Luigi Galvano alla luce della richiesta continua di informazioni e rassicurazioni delle famiglie.
“No vax che non vaccinano neanche i figli. Vaccinati che hanno riserve sull’immunizzazione dei bambini perché ritenuti fragili. Negazionisti di un vantaggio diretto, ritenendo che serva solo a ridurre la circolazione del virus. E’ un dibattito surreale che continua a generare dubbi

ingiustificati. Nel frattempo, Il Covid-19 è diventata una malattia pediatrica ed è tra le prime cause di morte a questa età: morti evitabili", sottolinea Galvano.
Le famiglie hanno bisogno di essere rassicurate e informate. Il Pfizer – spiega il segretario – non è un vaccino sperimentale e la tecnologia mRNA è sicura. Viene impiegata per le malattie rare da almeno una decina d'anni. Come tutti gli altri vaccini autorizzati dalle autorità regolatorie, dall'americana (Fda), a quelle europea (Ema) e italiana (Aifa), il via libera alla somministrazione in età pediatrica è arrivato dopo una fase di particolare osservazione". "Ricordo ai genitori – prosegue- che ad oggi sono oltre 5 miliardi le persone vaccinate, che nessun farmaco è stato mai usato in maniera così estesa e che i medici hanno maggiore competenza nella somministrazione, sugli effetti collaterali e le condizioni scatenanti. Non è un caso che negli ultimi mesi non si siano registrati casi avversi di particolare rilievo".
Tornando ai bambini di età compresa tra i 5 e gli 11 anni, rimarca Galvano "non è un esperimento. Ne sono stati immunizzati oltre 3 milioni tra Usa e Israele e Cuba, senza effetti collaterali importanti, se non un po' di febbre o di mal di testa che spariscono spontaneamente. Il dosaggio, che è un terzo della dose per adulti, somministrabile già a 12 anni, è stato autorizzato dopo un'osservazione specifica come continuazione ed estensione del farmaco originario. Se alla sicurezza del farmaco, si aggiunge il fatto che i bambini hanno un sistema immunitario molto attivo, il vaccino per loro diventa un'infezione simulata. L'immunizzazione è molto più rapida, per alcune malattie per tutta la vita".
A chi obietta poi che troppi vaccini possono avere conseguenze negative una volta diventati adulti, i medici di famiglia siciliani rispondono che "i piccoli vengono a contatto con decine di virus o batteri senza trasformarsi in malattie, determinando però un'immunizzazione, come accade anche per i vaccini esavalenti, quando si somministrano sei vaccini insieme".
Senza fare allarmismi, Fimmg Sicilia chiarisce le possibili

conseguenze dell’infezione per la mancata profilassi: “Nel 2020, l’Aifa ha registrato l’infezione contratta dal 3% dei piccoli, oggi siamo al 25% a causa della variante Delta che è molto più contagiosa. In un bambino su 1000 infettati, la malattia può determinarsi in forme gravissime fino alla morte. I piccoli non vaccinati sono comunque esposti alla sindrome infiammatoria multisistemica, le cui ricadute sul sistema nervoso sono molto gravi. Ci sono casi che pur non avendo avuto una forma gravissima di Covid, hanno avuto ripercussioni a lungo termine. E’ il problema molto diffuso del ‘Long Covid’, che si manifesta anche 15 settimane dopo la fine della malattia acuta”.

Boato nella mattinata in via Paternò: bomba carta esplode nei pressi di un’officina

Un sordo boato è stato avvertito nelle prime ore del mattino a Siracusa. In via Paternò un ordigno rudimentale è esploso nei pressi di una officina. Danni limitati alla saracinesca, dai primi esami sul luogo – effettuati da Scientifica e Squadra Mobile della Questura di Siracusa – ad esplodere sarebbe stato quello che viene definito un “petardone”, una sorta di bomba carta.
Pochi gli elementi a disposizione degli investigatori che hanno raccolto alcune testimonianze e stanno visionando i filmati delle telecamere di videosorveglianza presenti nella zona, alla ricerca di qualche elemento utile. Il titolare dell’attività, sentito dalla Polizia, avrebbe riferito di non aver ricevuto alcuna minaccia o richiesta.

Ripavimentazione della Marina di Siracusa, attivo il cantiere: rimosse vecchie basole

Sono cominciati i lavori per la riqualificazione della Marina di Siracusa. Mezzi pesanti a lavoro all'interno del cantiere che corre parallelo alla nuova banchina. Il primo atto è stato lo svellimento della pavimentazione esistente. Rimosse le superstiti mattonelle in asfalto ed i vari rattoppi eseguiti negli anni. Si procederà ora con la realizzazione del nuovo sottofondo per poi passare alla delicata operazione di posa della nuova pavimentazione. La nuova passeggiata della Marina sarà realizzata in pietra bianca, armonizzandosi così proprio alla nuova banchina inaugurata negli anni scorsi.
Ad eseguire i lavori è la Ecc di Priolo. L'opera è finanziata dalla Regione con 1,2 milioni di euro. Ci vorranno circa 200 giorni per completare l'intervento. Lo scorso 22 novembre fu l'assessore regionale Marco Falcone a "consegnare" i lavori per la ripavimentazione della Marina di Siracusa.